

## **Segreterie provinciali Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil, Ugl metalmeccanici di Trieste**

Lunedì 16 aprile scorso si è svolto, presso la Confindustria di Trieste l'incontro promosso dalla Jindal Saw Italia Sertubi con le Rsu. e le segreterie provinciali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil Ugl e Failms finalizzato alla verifica della situazione aziendale successiva alla conclusione della Cigo.

L'Azienda ha dichiarato di non aver ricevuto risposte dalla Regione in merito alla richiesta di avere un supporto concreto per la realizzazione degli investimenti tesi a ottenere un costo dell'energia più basso e l'autonomia per l'approvvigionamento della ghisa dalla Servola; elementi irrinunciabili per la competitività dello stabilimento triestino. L'Azienda ha dichiarato di aver presentato formale progetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico ma anche di questo senza riscontri. Tuttavia l'Azienda ha rimarcato la volontà di continuare i programmi per la realizzazione degli investimenti.

In questo contesto l'azienda ha annunciato la ripresa della produzione a regime ridotto per tutto il personale e fino a tutto maggio a causa di una domanda di mercato molto bassa. L'azienda ha dichiarato la chiusura del bilancio 2011 in perdita e una previsione per il 2012 ancora molto negativa. L'azienda ha indicato alti costi di trasformazione e la necessità di aprire una fase di riorganizzazione. Infine, a fronte di questa situazione, ha denunciato 21 esuberi strutturali ed ha chiesto alle Rsu e Oo.Ss di discuterne.

La delegazione sindacale ha ritenuto irricevibile e quindi respinto con determinazione la richiesta dell'azienda.

Ha chiesto di verificare prima possibile i contenuti del piano industriale dettagliato con particolare riferimento alla realizzazione degli investimenti e alla conseguente organizzazione del lavoro e contestualmente ha chiesto all'azienda di non attuare azioni unilaterali. Infine a ribadito che non è disponibile a trattare la perdita di posti di lavoro ma bensì a ricercare soluzioni alternative e non traumatiche per i lavoratori per superare la situazione che si è determinata.

Contemporaneamente la delegazione sindacale ritiene importante avviare una serie di incontri Istituzionali e con i Parlamentari per tutelare i posti di lavoro e questa importante attività industriale locale.

L'Azienda ha registrato le richieste delle Oo.Ss. e ha proposto un nuovo incontro entro la fine del mese per presentare il piano industriale richiesto.

Le Rsu hanno indetto un assemblea generale per giovedì 19 p.v. per informare puntualmente i lavoratori e definire le iniziative adeguate a sostegno della vertenza.

## **Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil, Ugl di Trieste**

*Trieste, 18 aprile 2012*